



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASSUNTA CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n.35

OGGETTO: **Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008.**

*L'anno Duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di Novembre alle ore 13:25, nella Sede Comunale, in assenza del Commissario Straordinario Dott.ssa Laura Rotundo, assume la presidenza nella qualità di sub Commissario Prefettizio il Dott. Francesco Giacobbe, nominato con Decreto del Prefetto di Catanzaro n. 64056 del 25/07/2014.
Con l'assistenza del Vice Segretario Dott. Francesco Romano.*

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO

Vista la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area Urbanistica allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto doverla approvare integralmente ed in ogni sua parte;

Visti i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili d'Area Urbanistica e Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147/bis, comma 1, del D. Leg.vo 267/2000;

Visti:

- il D. Leg.vo 267/2000 e s.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale Vigente;
- il Regolamento degli Uffici e Servizi;
- (altre disposizioni di legge)

DELIBERA

1. **Di approvare** integralmente ed in ogni sua parte la proposta di Deliberazione del Responsabile dell'Area urbanistica ad oggetto: **Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008**, allegata alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale,
2. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

IL VICE SEGRETARIO
(Dott. Francesco Romano)

IL SUB COMMISSARIO PREFETTIZIO
(Dott. Francesco Giacobbe)

COMUNE DI MONTEPAONE

PROVINCIA DI CATANZARO

PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO (con i poteri della Giunta Municipale)

OGGETTO: Elenco beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di essere alienati o valorizzati ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112/2008.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA

RICHIAMATO l'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008, convertito con modificazioni della Legge n°133 del 06.08.2008:

Comma 1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

Comma 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni.

Comma 3. Gli elenchi di cui ai commi 1 e 2, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

Comma 4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

Comma 5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui ai commi 1 e 2, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

DATO ATTO che la Corte Costituzionale, con sentenza n.340 del 16.12.2009, depositata il 30.12.2009, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.58, comma 2, del decreto – Legge n.112 del 25/06/2008 esclusa la proposizione iniziale: *L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;*

CONSIDERATO CHE il Comune al fine di operare il riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare ed addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dismettere;

PRESO ATTO:

- che al fine di operare il “riordino”, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare” onde addivenire a una migliore economicità nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale che possano avere positivi effetti su sul bilancio si è proceduto:
 - alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici;
- l'elenco è redatto sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri uffici archivi e serve come base per costituire il Piano delle alienazioni e/o delle valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di Previsione esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Rappresentativo, ai sensi dell'art.58 del D.L. 25.06.2008 n.112, convertito con modificazioni dalla Legge n.113 del 06.08.2008;

DATO ATTO che, ai fini della redazione del Piano delle alienazioni ovvero valorizzazioni,:

- Sono da inserire nell'elenco tutti i beni immobili di proprietà comunale che nel corso dell'anno 2015, possono e mantengono e seguenti requisiti:

- non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali. Se nel corso dell'anno 2015 si prevede possano cambiare destinazione e quindi passare al patrimonio disponibile e non essere utilizzati per l'esercizio di funzioni istituzionali, allora bisogna inserirli nell'elenco.

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa che si riportano integralmente:

1. **DI DETERMINARE**, per quanto in premessa espresso che qui si intende integralmente richiamato, la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o di dimissione nel periodo 2015/2017 come risulta dall'elenco redatto dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Area Urbanistica Geom. Ficchi Francesco che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **DI PROPORRE** al Consiglio Comunale l'approvazione del suddetto Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito con modificazioni dalla Legge n.133 del 06/08/2008, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
3. **DI SOTTOLINEARE** che l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - a) ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;
 - b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civ., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art.58 comma 3, del D.L. n.112/2008 convertito dalla Legge n.133/2008;
 - c) tale Piano è allegato obbligatorio del Bilancio di Previsione esercizio 2015 e pluriennale 2015/2017 oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare;
4. **DI DARE ATTO** che l'elenco degli immobili descritti nell'allegato elenco è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art.58, comma 5, del D.L. n.112/2008 convertito dalla Legge n.133/2008 contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 gg. dalla sua pubblicazione;
6. **DI DARE ATTO** gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
7. **DI DARE ATTO** che il Piano sarà allegato al bilancio di previsioni 2015 e sarà trasmesso al Consiglio Comunale per la sua approvazione;
8. **DI SPECIFICARE** che, con successivo e separato atto, il Consiglio Comunale potrà inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari per il periodo 2015/2017, ulteriori beni immobili (terreni-fabbricati), non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente e, pertanto, suscettibili di valorizzazione e/o dimissione, in ragione della loro specifica dislocazione sul territorio, dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, qualora ciò si reputasse opportuno in riferimento alla completa ricognizione del patrimonio dell'Ente, e sulla base della documentazione presente negli archivi degli uffici comunali competenti e delle richieste di acquisto di beni immobili presentate da diversi cittadini
9. **DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.;

Montepaone li 28.11.2014

Il Responsabile dell'Area

(Geom. Francesco Ficchi)

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi decorrenti dal ___05/12/2014 al 20/12/2014</p> <p style="text-align: center;">IL VICE SEGRETARIO Dott. Francesco Romano</p> <p>L'Addetto alla pubblicazione Sig.ra Rosaria Fabbio</p>	
<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p> <p style="text-align: right;">IL VICE SEGRETARIO</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio on-line dal _____ al _____ , senza seguito di ricorsi.</p> <p style="text-align: right;">IL VICE SEGRETARIO</p>